

**IL CONVEGNO****Scuola-lavoro  
È ora di parlarne**

■ L'alternanza scuola-lavoro sarà sotto i riflettori del Convegno in programma giovedì 23 novembre al De Filippi di Varese.

Il denso programma della mattinata (dalle 9.00 alle 12.30) prevede gli interventi di consulenti, dirigenti scolastici, politici e rappresentanti delle realtà produttive, di imprenditoria e di sviluppo del territorio.

«Per la nostra scuola - spiega il Prof. Giovanni Baggio, Rettore del Collegio De Filippi - è fondamentale alimentare e approfondire il dibattito e gli aggiornamenti in merito ai progetti di alternanza scuola-lavoro. Ma anche il fruttuoso collegamento e dialogo con le realtà manifatturiere, aziendali e di professionisti. Credo che una delle principali finalità nel contesto odierno debba essere quella di garantire e ampliare una formazione finalizzata sempre più ad un ottimale inserimento professionale dei giovani. Anche per questa ragione, abbiamo coinvolto dieci studenti in qualità di relatori e testimoni di esperienze positive di inserimento nell'universo professionale».

La quarta di copertina del libro "Lavorare è difficile - Un mondo in trasformazione dove è arduo trovare il lavoro quanto saperlo interpretare e sviluppare" edito da **Franco Angeli** di Milano, recita:

«Guardare al lavoro oggi vuol dire prima di tutto cogliere la trasformazione sociale, economica, politica ed anche personale in corso. Il Lavoro è infatti una delle manifestazioni dell'uomo più profondamente contaminato da questi diversi fattori. Molto di quello che abbiamo fin qui conosciuto: regole, mo-

dalità, processi, è scosso dalle fondamenta ed è impietosamente invecchiato. Si dice che dobbiamo costruire un nuovo rapporto tra persone e lavoro. Specie in Italia, dove il senso stesso dell'impegno personale, della sfida a far meglio, della moralità imprenditoriale e gestionale parrebbe svanito. A fare le spese di que-

sto momento di transizione sono i trentenni che rischiano di rimanere intrappolati tra una generazione che non riesce ad andare in pensione e un'altra che cresce nel digitale con la mente aperta, libera da aspettative e pregiudizi e con una predisposizione quasi naturale ad essere agenti di cambiamento. Bi-

sogna fare in fretta nel ripensare la nostra società trovando il giusto spazio per tutti e dobbiamo farlo insieme. E' il nostro Paese. E' una responsabilità collettiva. Magari ognuno partendo dal minimo indispensabile. Capire. Orientarsi. Scegliere. Agire».

Tra gli argomenti trattati, il quinto capitolo della seconda parte è dedicato al "rapporto scuola/azienda e azienda/società", un tema molto delicato che sta suscitando un complesso dibattito.

Con queste premesse e con la finalità di sollecitare un efficace sviluppo dei progetti di alternanza scuola-lavoro, i relatori si avvicenderanno per esporre i loro interventi e affondi.

La conduzione e conclusione del Convegno è affidata al giornalista Michele Mancino, coadiuvato dalla presentatrice Carla Bota. Tra le ragioni principali che hanno dato vita all'iniziativa compare anche il desiderio di rendere ragione di esperienze concrete, contrapposte alle recenti polemiche e manifestazioni: «L'esperienza di alternanza - spiegano gli organizzatori del Convegno - è certamente delicata e da potenziare. Ma è innegabile l'apporto fondamentale in termini di possibilità di inserimento professionale, dialogo con il mondo dell'imprenditoria, attenzione alle professioni emergenti e del futuro».

III Convegno Giovani  
L'alternanza scuola lavoro

